



Nomina del Responsabile Unico per la Trasparenza dell'Unione Terre di Pianura e per tutti i Comuni aderenti.

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE

Visto:

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 intitolato "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza" posto a correttivo, oltre che della legge 6 novembre 2012 n. 190, anche del succitato decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

- la legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" successivamente modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 97/2016;

Premesso che:

- l'art. 1, comma 7, della sopra richiamata legge 190/2012 recita: "A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione e' individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione", impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa dell'Ente del Responsabile della prevenzione della corruzione;

Dato atto che la legge (c.d. Delrio) in data 7 aprile 2014, n.56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" all'art. 1, comma 110, ha così disposto : "alcune attività possono essere svolte dalle unioni di comuni in forma associata anche per i comuni che le costituiscono";

Rilevato che tra le attività indicate nella predetta legge sono comprese anche quelle relative alle funzioni di responsabile della trasparenza per analogia a quelle del responsabile anti corruzione;

Vista la delibera n. 831 del 03/08/2016 di approvazione del Piano Nazionale Anti corruzione dell'ANAC e valutato il punto 3.1 intitolato "Unioni di Comuni" in cui ci si propone di andare verso un nuovo modello organizzativo che accentri le funzioni del Responsabile anti corruzione in un unico soggetto in Unione, e che pertanto si deduce in analogia si possa estendere lo stesso concetto alla figura del Responsabile unico della trasparenza;

Considerato che le funzioni di Responsabile unico della trasparenza, in analogia a quelle della prevenzione della corruzione, devono essere svolte da un soggetto nominato dall'organo politico, ovvero dal Presidente dell'Unione Terre di Pianura, tra i funzionari dell'Unione e dei Comuni che la compongono;

Vista la delibera di Giunta dell'Unione n. 56 del 15.09.2016 ad oggetto: "Atto di indirizzo generale per la definizione di un modello organizzativo unico per la lotta alla corruzione a valere per l'unione e tutti i comuni ad essa aderenti".

Premesso che:

- tutti i Comuni dell'Unione hanno deliberato con apposito provvedimento Consiliare il trasferimento all'Unione della predetta funzione;
- il Consiglio dell'Unione, con delibera n. 22 del 03.11.2016, ha recepito il trasferimento ed assunto la funzione;
- che in data 10.11.2016 è stata sottoscritta la convenzione disciplinante le modalità di esercizio della funzione;
- all'Unione è stata trasferita l'intera materia consistente non solo nell'individuazione di un solo responsabile per la trasparenza ma anche l'elaborazione di un unico documento della trasparenza da inserire dentro il Piano unico per la prevenzione della corruzione valevole per l'Unione e tutti i Comuni aderenti;

Ritenuto, pertanto, opportuno esplicitare che il Responsabile unico della trasparenza esercita le funzioni proprie di tale figura sia per l'Unione Terre di Pianura che per i Comuni di Baricella, Budrio, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo e Minerbio che hanno conferito la funzione;

Viste e richiamate le disposizioni vigenti in materia ed in particolare:

- l'art.1 della legge 190/2012 con espresso richiamo ai commi 7 e 8;
- l'art.1, comma 110 della legge.56/2014;
- PNA approvato con delibera nr 831 del 2016 dell'ANAC;
- D.Lgs. n. 33/2013;
- Il Decreto legislativo n.97/2016;
- il vigente statuto dell'Unione;
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso e considerato;

DECRETA

Con riferimento alle premesse, che qui si intendono tutte richiamate, riportate ed assentite:

1. Di individuare e nominare Responsabile Unico (per l'Unione Terre di Pianura e per i Comuni aderenti) in materia di trasparenza la dott.ssa Rita Petrucci;
2. Di stabilire che la presente individuazione e nomina avrà validità di tre anni a decorrere dal 1.1.2017;
3. Di notificare il presente provvedimento all'interessato;
4. Di informare tutti i Sindaci dell'Unione e tutte le altre istituzioni ed organi interessati;
5. Di pubblicare ai fini della massima trasparenza e accessibilità (D.Lgs. 33/2013 e ssmii) il presente Decreto sul sito istituzionale dell'Unione e sui siti dei Comuni aderenti;
6. Di dare atto che il responsabile sopra individuato potrà da subito esercitare e svolgere, presso l'Unione e i Comuni aderenti, ogni attività necessaria e propedeutica all'elaborazione del documento unico della trasparenza, quale parte integrante e sostanziale del piano unico anti corruzione.

Il Presidente dell'Unione
Andrea Bottazzi *

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.